



1971, **Figura**, matita e tempera su carta, cm 19 x 21



1971, **Figura**, matita e tempera su carta, cm 14 x 26



1971, **Figura**, matita e tempera su carta, cm 17 x 24



1971, **Figura**, matita e tempera su carta, cm 20 x 16

• 1972 febbraio - Personale di pittura ospitata presso i locali del circolo culturale galleria d'arte "l'Isola di Milano"

Tempo fa Volpati sembrava avviato su due strade: in una sembrava cercare la consistenza carnale delle figure umane, dei nudi femminili soprattutto; nell'altra tendeva ad esplorare immagini astratte con accentuate corposità coloristiche. Poi, in un quadro astratto è comparso un volto, e in quel momento, forse, si è messo in moto un processo chiarificatore. I due indirizzi, cioè, hanno iniziato a fondersi: le figure hanno acquistato un ruolo dominante, ma le loro forme hanno cominciato a sfarsi. La pennellata è divenuta più vistosa, più improvvisa e fantastica, con forti propensioni per le pastosità calde e cupe, disperdendo spesso i contorni.

Però lo sfarsi delle figure non ha portato a una perdita di sostanza; in esse anzi la carne si è fatta ancora più "carnosa", ha acquistato una modellazione più estrosa e complessa.

È chiaro che Volpati ha teso a scomporre, quasi a smembrare, le figure proprio per aumentare la loro consistenza, per approfondirle, per poter dipingere il corpo umano abbandonandosi alla dinamica dei sentimenti provocati dalla vista delle sue forme.

Si è così venuto accentuando il rapporto dialettico tra i conflitti interiori del pittore e l'osservazione delle figure umane.

Ma Volpati vive e lavora nel mondo che conosciamo; quei conflitti, quindi, riflettono tutte le sue esperienze quotidiane, su cui, però, premono sempre, con la loro violenza, i grandi eventi che sconvolgono il mondo: la rivoluzione vietnamita, i massacri, le guerriglie, le lotte, le sofferenze degli uomini inermi. È sotto questa spinta che Volpati vede nelle sue figure gli umili e grandi protagonisti di quegli eventi, traducendo in forme tormentose, talora ribollenti, le sofferenze e le lotte dei popoli.

Pinin Carpi



1971, **Figura**, olio su tela, cm 100 x 90



1971, **Figura**, olio su tela, cm 100 x 150



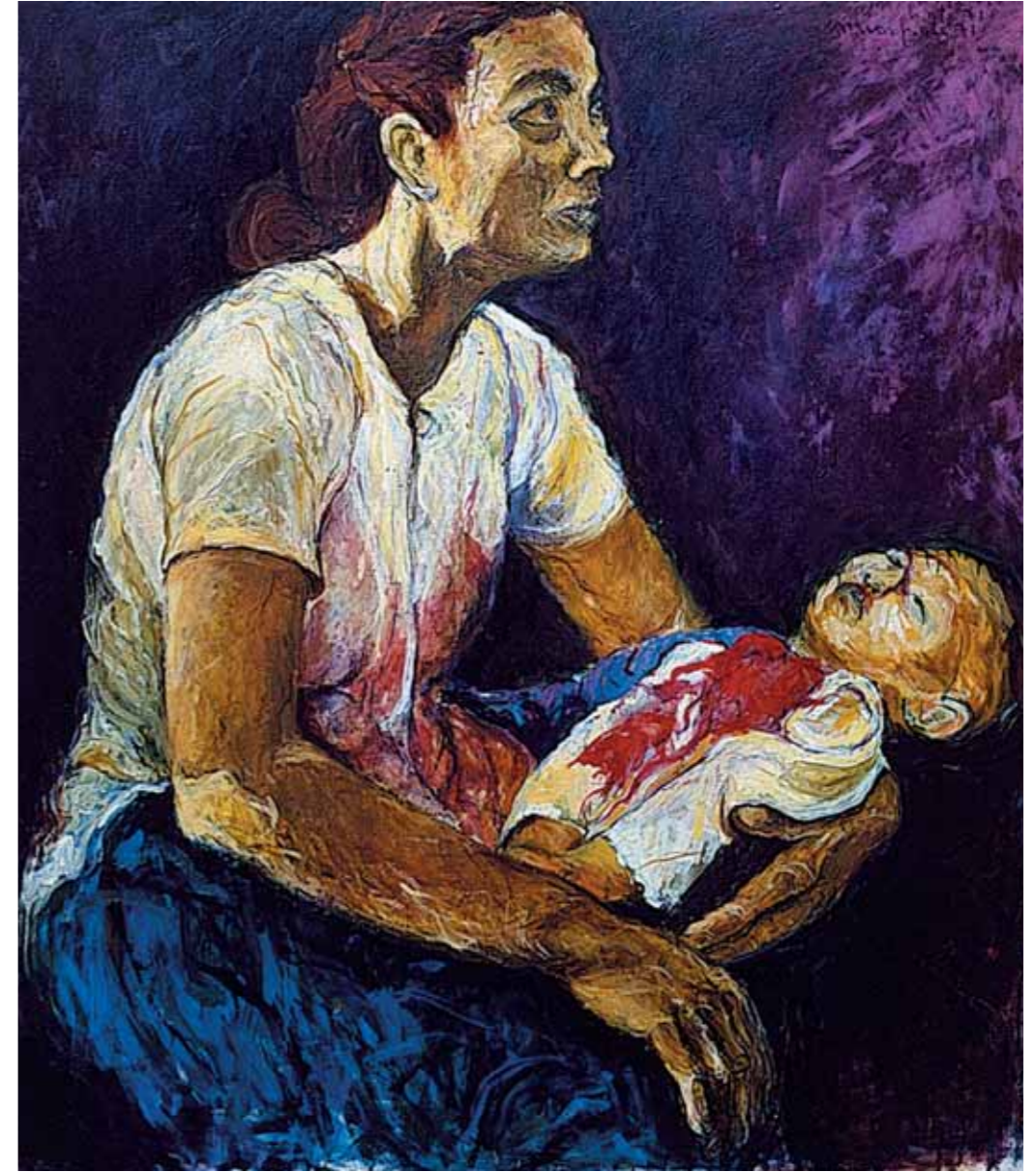
1971, *Prigioniero vietnamita*, olio su tela, cm 95 x 120



1971, *Figura*, olio su tavola, cm 150 x 130



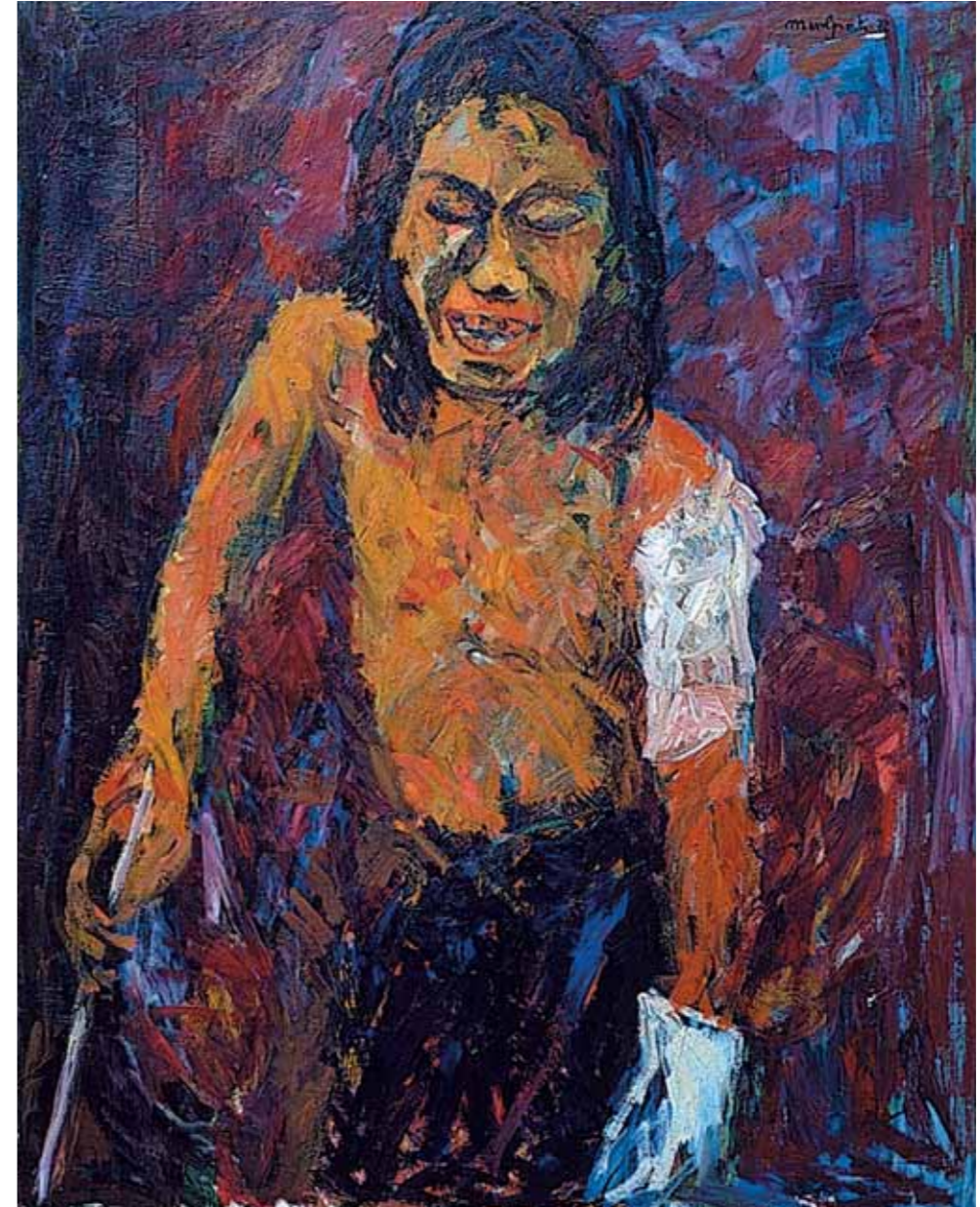
1971, *Cattura*, olio su tela, cm 90 x 100



1971, *Madre con bambino*, olio su tela, cm 90 x 100



1970/71, **Massacro**, olio su tela, cm 150 x 100



1972, **Bambino mutilato**, olio su tela, cm 90 x 100

